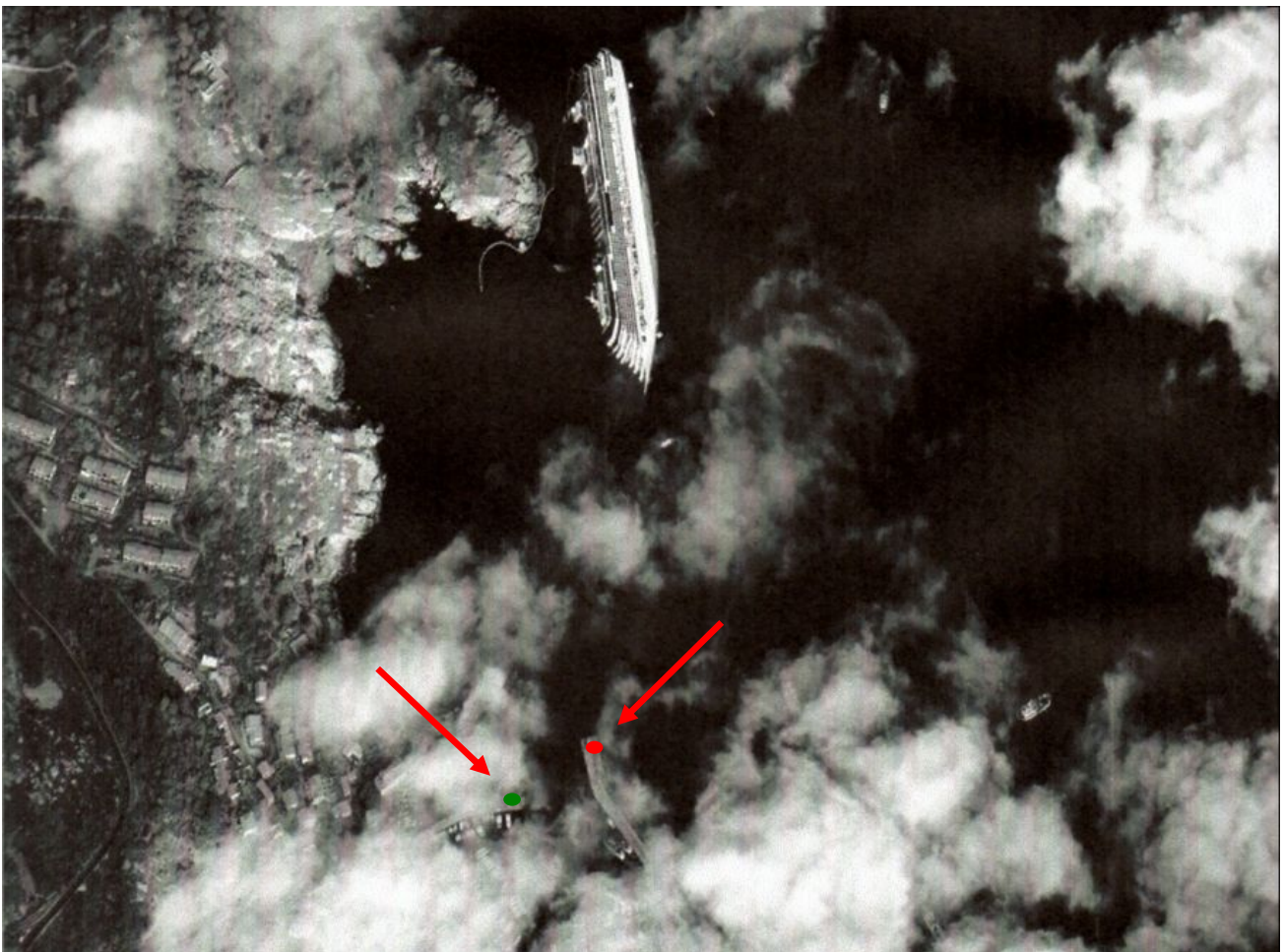


Costa Concordia



Un soccorritore viene calato, il 18 gennaio, sulla nave da crociera Costa Concordia, dopo che essa si era arenata di fronte al porto dell'Isola del Giglio, dopo avere colpito uno scoglio sommerso, il 13 gennaio. I soccorritori temono che la nave possa scivolare dalla sua precaria posizione, essendo adagiata su una specie di piattaforma rocciosa, in acque più profonde. (Vincenzo Pinto/AFP/Getty Immagini)



Veduta aerea della nave Costa Concordia adagiata sugli scogli di Punta Gabbianara, di fronte all'entrata del porto dell'isola del Giglio, di cui si intravedono fra le nuvole i due moli. (Foto Sky SAT)

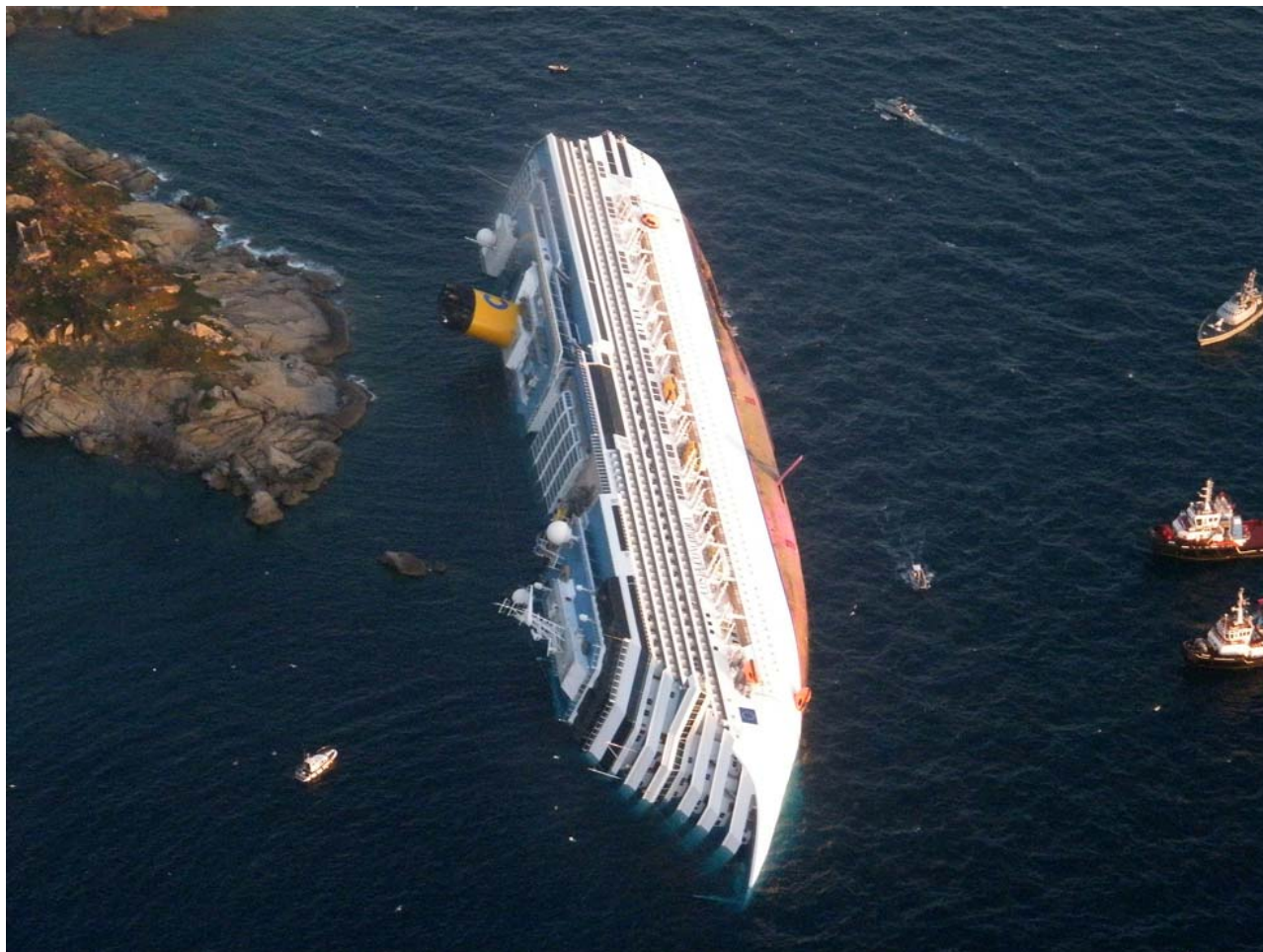
I due puntini, aggiunti dal sottoscritto, (rosso, lato di babordo, o sinistra, della nave guardando verso prua, e verde, lato di dritta, o destra) stanno ad indicare i due fanali posti all'imboccatura del porto del Giglio.



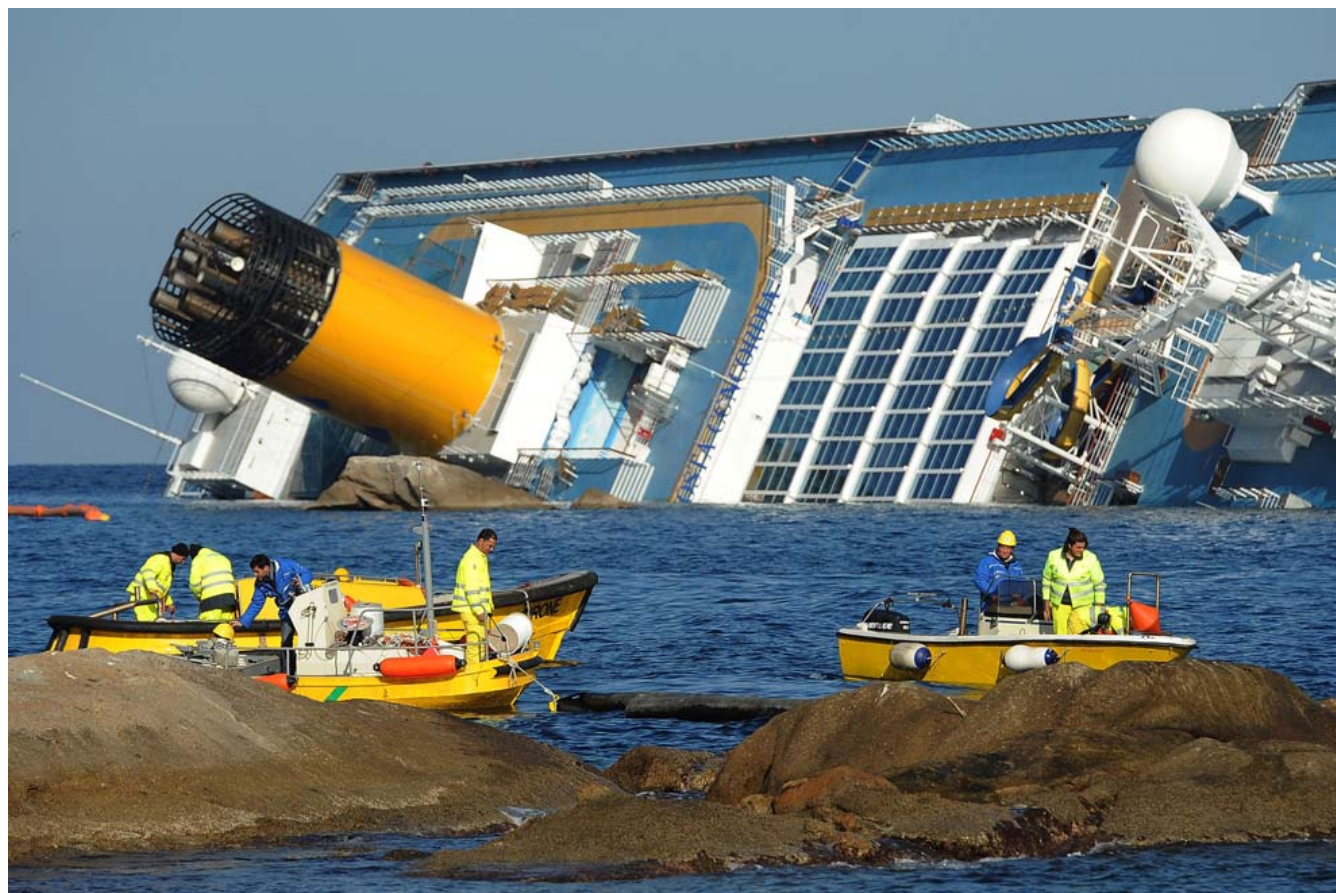
Un'immagine enigmatica della Costa Concordia già incagliata sugli scogli di Punta Gabbianara. Per la prospettiva la nave sembra essere molto vicina all'entrata del porto del Giglio, in realtà è distante circa 600 mt. in direzione nord. Al molo attracca la prima lancia di salvataggio. (foto: Giorgio Fanciulli/Reuters)



I soccorritori circondano la nave da crociera Costa Concordia dopo che si è incagliata sugli scogli dell'isola del Giglio per una falla apertasi nella carena dopo l'impatto con uno scoglio sommerso, costringendo le 4,200 persone ad evacuare a bordo dei battelli di salvataggio e dei mezzi di soccorso per l'isola del Giglio. Nelle prime ore di sabato 14 gennaio 2012 erano state tratte in salvo circa 1,000 passeggeri italiani, più di 500 tedeschi, circa 160 francese ed 1,000 membri dell'equipaggio. (Giorgio Fanciulli/Gigionews.it/Associated Stampa). Da notare come i battelli di salvataggio di dritta siano ancora ai loro posti.



Una ripresa aerea effettuata il 14 gennaio 2012 dalla Guardia di Finanza mostra la Costa Concordia, incagliata e inclinata di circa 80° sulla scogliera di Punta Gabbianara, isola del Giglio. (AFP/Getty Images)



La Costa Concordia adagiata sui fondali dell'isola del Giglio. In primo piano agli addetti della protezione civile controllano gli scogli e posizionano le barriere galleggianti per prevenire l'inquinamento delle coste (18 gennaio 2012). Al momento dello scatto della foto le operazioni di ricerca dei dispersi erano state temporaneamente sospese a causa dei movimenti della nave che potevano causare l'inabissamento in acque più profonde. (Tullio M. Puglia/Getty Immagini)